

È COMINCIATO IL FESTIVAL 8 AMBIENTE VIA ALLA QUARTA EDIZIONE: CONOSCERE PER CAMBIARE

“Kiss the Ground” ha aperto la rassegna di Triciclo, che mette al centro divulgazione, consapevolezza e speranza di fronte alle sfide ambientali

Si è aperta alla Casa del Quartiere San Salvario di Torino la quarta edizione del **Festival 8 Ambiente**, la rassegna promossa dall’**Associazione Triciclo OdV ETS**, che quest’anno coincide con i 30 anni di attività dell’associazione. Ad inaugurare il programma è stata la proiezione di *Kiss the Ground*, documentario di Josh Tickell e Rebecca Harrell Tickell che affronta il rapporto tra salute del suolo, agricoltura e crisi climatica, mettendo al centro il tema dell’agricoltura rigenerativa e delle possibili strategie per restituire fertilità ai terreni e favorire il recupero degli ecosistemi.

«Con questa prima serata abbiamo voluto ribadire una delle idee che stanno alla base del Festival: la conoscenza è il primo passo per poter cambiare le cose», commenta **Giorgio Tartara**, presidente di Triciclo OdV ETS. *«Di fronte alla crisi climatica e alle grandi emergenze ambientali è fondamentale informare, spiegare e mettere a disposizione del pubblico strumenti per comprendere ciò che sta accadendo. Ma crediamo sia altrettanto importante non alimentare soltanto paura o rassegnazione. Vogliamo raccontare anche le esperienze, le possibilità e le scelte che possono aprire una prospettiva diversa. Il Festival nasce proprio per questo: creare consapevolezza senza rinunciare alla speranza»*.

Il percorso proseguirà nelle prossime settimane allargando lo sguardo ad altri aspetti del rapporto tra attività umane e ambiente. **Venerdì 25 settembre**, ancora alla Casa del Quartiere San Salvario, sarà proiettato *Chemical Bros* di Massimiliano Mazzotta, un’inchiesta sulle conseguenze ambientali e sanitarie legate all’estrazione e alla lavorazione del fluoro. Il **9 ottobre**, al Polo Culturale Lombroso16, sarà la volta di *Footprints of War* di Max Mönch, dedicato all’impatto ecologico dei conflitti del Novecento, mentre il **16 ottobre** *Divia* di Dmytro Hreshko chiuderà il Festival con un racconto della catastrofe ambientale provocata dalla guerra in Ucraina.

«Le prossime serate ci porteranno su terreni diversi, dall’impatto di alcuni processi produttivi fino alle conseguenze ambientali delle guerre», aggiunge Tartara. *«Il filo conduttore rimarrà però lo stesso: portare questi temi fuori dagli ambiti specialistici e renderli patrimonio di tutti. Capire la portata dei problemi è necessario, ma lo è altrettanto continuare a domandarci quali possibilità abbiamo per intervenire e quale contributo ciascuno possa dare»*.

Tutti gli appuntamenti del Festival 8 Ambiente sono a **ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti**, con prenotazione consigliata. La rassegna è organizzata con il contributo della Circoscrizione 8 della Città di Torino, il patrocinio della Città di Torino e il supporto dei servizi gratuiti del CSV Vol.To, insieme alle realtà partner del progetto.

Informazioni sul Festival: <https://bit.ly/festivalotto>
Associazione Triciclo OdV ETS: www.triciclo-odv.org
Contatti: Giorgio Tartara – presidente@triciclo-odv.org – 338 7732961